



CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE
AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Massimiliano Minerva
Paola Briguori
Alessandro Forlani
Adriano Gribaudo
Fedor Melatti
Raimondo Nocerino
Daniela D'Amaro

Presidente
Consigliere relatore
Consigliere
Consigliere
Primo Referendario
Primo Referendario
Primo Referendario

nella camera di consiglio del 24 settembre 2024

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 18 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la "*Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2024*";

VISTO il decreto presidenziale n. 2/2024, con il quale è stata assegnata al Cons. Paola Briguori l'istruttoria relativa al "*Piano nazionale giovani, donne e lavoro*";

VISTE la nota prot. n. 148 del 7.2.2024, con cui sono state chieste le prime informazioni all'ANPAL, in qualità di Autorità di Gestione del Programma nazionale giovani, donne e lavoro e le successive note prot. n. 229 del 29.2.2024, n. 329 del 27.3.2024 e n. 481 del 13.5.2024;

VISTE le note di riscontro trasmesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2220 del 22.2.2024, n.2668 del 6.3.2024, n. 6790 del 14.5.2024, n. 7005 del 16.5.2024 con i loro allegati;

SENTITI i rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, convocati in audizione tenutasi in data 15.4.2024;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio del 7.6.2024, del Cons. Paola Briguori;

VISTA la deliberazione n. 15/2024/CCC, adottata all'esito della camera di consiglio del 11.6.2024, sugli esiti della prima fase istruttoria del "Programma nazionale giovani, donne e lavoro";

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16072 del 11.7.2024;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio n.888 del 19 settembre 2024, del Cons. Paola Briguori;

VISTA l'ordinanza n. 10 del 20.9.2024, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il collegio per l'adunanza del 24 settembre 2024, al fine della deliberazione in argomento;

UDITO, nella camera di consiglio del 24 settembre 2024, il relatore Cons. Paola Briguori.

RITENUTO IN FATTO

1. Con deliberazione n. 1/2024/CCC il Collegio del controllo concomitante ha approvato il programma annuale del Collegio per l'anno 2024 ed ha assoggettato al proprio esame l'intervento "*Programma nazionale giovani, donne e lavoro*" (d'ora in poi PN GDL), che vede, quale Autorità di Gestione, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, subentrato all'ANPAL a partire dal 1.3.2024.

2. Con decreto presidenziale n. 2/2024 è stata assegnata allo scrivente magistrato, per l'esercizio delle funzioni del controllo concomitante, l'istruttoria del progetto suddetto.

3. Con la deliberazione n. 15/2024/CCC, questo Collegio ha accertato una serie di criticità, puntualmente indicate in parte motiva, e ha raccomandato al Ministero:

- di formulare un cronoprogramma di attuazione con l'indicazione di scadenze precise e puntuali;
- di valutare se formulare uno schema di cronoprogramma unitario da sottoporre agli Organismi intermedi, al fine di poter procedere a un esame degli obiettivi raggiunti sulla base di atti omogenei e facilmente confrontabili.

4. Il Ministero ha dato riscontro con nota n. 16072 del 11.7.2024, avente ad oggetto le misure predisposte a seguito dell'adozione della citata deliberazione.

Il Dicastero ha premesso che, a fronte dell'entrata in vigore del d.l. n. 60 del 7.5.2024 (cd. decreto coesione), convertito nella legge n. 95 del 4.7.2024, nei prossimi mesi avrebbe proceduto a una riprogrammazione del Piano finanziario; difatti, le misure previste al capo IV, titolo I di tale provvedimento normativo, comportano una

ridistribuzione delle risorse finanziarie, attualmente previste per ciascuna priorità del PN GDL.

La redistribuzione delle risorse finanziarie richiederà le prescritte approvazioni in sede di Comitato di Sorveglianza e da parte della Commissione europea.

Inoltre, il Ministero ha riferito che: *“l’Autorità di Gestione, anche tenendo conto degli indirizzi forniti dalla Commissione europea, ha valutato la possibilità di contribuire agli obiettivi STEP nell’ambito della riprogrammazione del PN “Giovani, Donne e Lavoro”. La previsione del concorso del PN “Giovani, Donne e Lavoro” al raggiungimento degli obiettivi STEP, per quanto di rilevanza per il FSE+, è stata valutata in ottica di accelerazione dell’attuazione del Programma sia con riferimento all’avanzamento della spesa, sia per quanto riguarda i vincoli legati al riesame intermedio e al conseguente riconoscimento dell’importo di flessibilità. Pertanto, la riprogrammazione in ottica STEP sarà seguita dal percorso di modifica del programma al momento in atto”.*

Il Dicastero ha dichiarato che: *“Pertanto, rappresentando l’impegno di questa Autorità di orientare la propria azione sulla scorta di un cronoprogramma attuativo contenente l’indicazione di scadenze precise e puntuali al fine di realizzare gli obiettivi previsti dal Programma e di permettere, un monitoraggio costante dell’intervento, si ribadisce in questa sede come la realizzazione delle attività che si specificheranno nel prosieguo resti subordinata alla conclusione dell’iter di riprogrammazione del PN GDL”.*

Il Ministero ha specificato che: *“Definito tale iter di riprogrammazione ed esperita la procedura di notifica dell’aiuto di stato alla Commissione europea ai sensi del par. 3 dell’art. 108 del TFUE per gli esoneri di cui agli artt. 21, 22 e 24, la scrivente Autorità provvederà ad attuare il cronoprogramma attuativo funzionale all’accelerazione dell’avanzamento del PN, in vista del raggiungimento degli obiettivi in esso previsti; inoltre, sono state avviate le attività di analisi per valutare le stime di avanzamento al 31.12.2024 degli indicatori per priorità e obiettivo specifico del Programma, il cui raggiungimento ad oggi non può dirsi assicurato, tenuto conto degli interventi già avviati (id est incentivo NEET 2023, Piano INAPP, Excelsior, Eures) e da avviare (con particolare riferimento alla terza edizione dell’intervento “Fondo nuove competenze”), nonché delle previsioni di avvio delle misure introdotte dal c.d. decreto coesione”.*

Infine, con riferimento all’opportunità che l’Amministrazione proponga agli Organismi intermedi regionali uno schema di cronoprogramma attuativo uniforme

per il conseguimento degli interventi agli stessi delegati, il Dicastero ha rappresentato che: *“nel corso delle riunioni bilaterali con le Regioni svoltesi nel periodo 5-17 giugno 2024 sono emersi fabbisogni ed orientamenti diversificati da territorio a territorio tali da rendere necessarie ulteriori valutazioni al fine di individuare specifiche azioni di sistema e/o azioni coordinate a livello centrale, da realizzare in collaborazione con le Regioni/Province autonome. Pertanto, nell’ipotesi di delega a favore delle regioni, sarà proposto uno schema di cronoprogramma cui gli Organismi intermedi potranno ispirarsi che appare senz’altro un utile strumento di monitoraggio del rispetto delle modalità e delle tempistiche di conseguimento degli obiettivi previsti”*.

5. Letto il riscontro, il Magistrato istruttore ha chiesto con relazione n. 888 del 18.9.2024, il deferimento al Collegio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Si rileva che l’Amministrazione ha avviato un percorso autocorrettivo, così come sollecitato dalle raccomandazioni espresse nella delibera citata n.15/2024/CCC, che si è tradotto nell’avvio di una procedura volta all’adozione di atti prodromici finalizzati all’efficace ed efficiente verifica e monitoraggio del corretto impiego delle risorse del Programma nazionale giovani, donne e lavoro.

2. In particolare, pur in attesa di concludere la procedura di rito con la Commissione Europea, conseguente alla redistribuzione delle risorse finanziarie per effetto dell’entrata in vigore del d.l. n. 60/24, convertito nella legge n. 95/24, il Dicastero ha dato prova di essersi attivato tempestivamente per allinearsi alle raccomandazioni formulate da questo Collegio, compatibilmente con quanto era in suo potere.

In primo luogo, quanto all’attività prodromica, il Dicastero ha indicato le seguenti scadenze previste per l’iter di riprogrammazione del PN GDL:

- luglio 2024 - conclusione delle attività di interlocuzione informale con la Commissione europea relativamente alla riprogrammazione del PN GDL connessa all’iniziativa STEP;

- agosto 2024 - avvio della procedura di consultazione scritta del Comitato di sorveglianza per l'approvazione della riprogrammazione *ex art. 10* del Regolamento interno del CdS "PN GDL" connessa all'iniziativa STEP;

- ottobre 2024 - avvio della procedura di consultazione scritta del Comitato di sorveglianza per l'approvazione della riprogrammazione *ex art. 10* del Regolamento interno del CdS PN GDL, al fine di adeguare il PN alle disposizioni del d.l. n. 60 del 7.5.2024;

In secondo luogo, in linea con le raccomandazioni formulate dal Collegio, ha formulato un cronoprogramma attuativo funzionale all'accelerazione dell'avanzamento del PN, in vista del raggiungimento degli obiettivi in esso previsti; in particolare, sono previste le seguenti scadenze:

- settembre 2024 - pubblicazione dell'Avviso "FNC terza edizione";

- settembre 2024 - adozione del decreto attuativo dell'esonero Donne previsto dal cd. Decreto Coesione (art. 23, bonus donne); adozione dei decreti attuativi degli esoneri: Giovani (art. 22, bonus giovani), ZES (art. 24, bonus ZES unica), Settori strategici (art. 21); adozione del decreto attuativo e avvio della misura nazionale di autoimpiego Resto al sud 2.0 (art. 18) e Autoimpiego Centro - Nord (art. 17) prevista dal cd. Decreto coesione;

- ottobre 2024 - operatività della piattaforma informatica per la gestione del PN GDL;

- dicembre 2024 - Presentazione alla Commissione europea della prima domanda di pagamento per un importo stimato, pari a circa 320 milioni di euro;

- gennaio 2025 - quantificazione dell'avanzamento fisico del programma al 31.12.2024 per la valorizzazione degli indicatori di *output* per priorità e obiettivo specifico;

- dicembre 2025 - certificazione in domande di pagamento alla Commissione europea delle spese complessivamente sostenute almeno pari al target N+3 stimato pari a 691 milioni di euro;

In terzo luogo, sempre con la finalità di allinearsi alle raccomandazioni del Collegio, ha assunto l'impegno di presentare agli Organismi intermedi uno schema unitario di cronoprogramma attuativo uniforme, per il conseguimento degli interventi agli stessi delegati.

3. Questo Collegio ha già avuto modo di precisare gli ambiti della *cognitio* ad esso intestata nell'esercizio della funzione di controllo concomitante, specificamente disciplinata dall'art. 22 del D.L. 76/2020, allorché sia chiamato ad accertare l'intervenuta adozione di un percorso auto-correttivo da parte dell'ente destinatario di una sua previa deliberazione recante l'accertamento di ritardi e criticità e la correlata formulazione di raccomandazioni (cfr., C. conti, Coll. contr. concomitante, nn. 11, 15, 22, 24 e 25 del 2022, n. 3 e n. 4 del 2023, n. 2 del 2024).

In particolare, alla luce della giurisprudenza sopra richiamata, allorquando l'Amministrazione dimostri di aver dato riscontro alle raccomandazioni ad essa rivolte, il Collegio è chiamato a pronunciarsi sull'accertamento di tale circostanza, attesa la finalità stessa del controllo concomitante - e, dunque, delle raccomandazioni adottate nell'esercizio delle funzioni - che è quella, per legge, di accelerare gli "interventi di sostegno e rilancio dell'economia nazionale" (art. 22 d.l. 76/2020).

Da quanto sopra si evince che, allo stato degli atti, per quanto è nelle competenze del Ministero in fase di interlocuzione con la Commissione europea, lo stesso ha ottemperato alle raccomandazioni del Collegio, laddove è stato chiesto di dotarsi di un cronoprogramma attuativo e di valutare se formulare uno schema di cronoprogramma unitario da sottoporre agli Organismi intermedi.

Per gli ulteriori accertamenti in ordine alla gestione del PN, è necessario che si concluda la fase di negoziazione con la Commissione europea, avviata a seguito dell'entrata in vigore del d.l. n. 60 del 7.5.2024 (cd. decreto coesione), convertito nella legge n. 95 del 4.7.2024

Pertanto, sussistono le condizioni per l'adozione di una delibera con cui questo Collegio prenda atto dell'intervenuto avvio del percorso auto-correttivo da parte del Dicastero, fermo restando che il Collegio proseguirà l'esercizio delle sue funzioni di controllo concomitante sulla gestione del PN GDL.

P. Q. M.

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria fin qui condotta in merito al "*Programma nazionale giovani, donne e lavoro*":

ACCERTA l'adozione delle misure auto-correttive, nei sensi precisati in motivazione. Resta fermo che il Collegio proseguirà l'esercizio delle sue funzioni di controllo concomitante sulla gestione del PN GDL, nonché sull'efficacia delle misure adottate.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Commissioni parlamentari competenti

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in **Roma**, nella camera di consiglio del **24 settembre 2024**.

Il Magistrato estensore

Paola BRIGUORI

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Massimiliano MINERVA

(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria in data 25 settembre 2024

La funzionaria preposta

Luigina SANTOPRETE

(f.to digitalmente)